

M CHI OFFRE DI PIU'?

a cura di Paganissimus

Il calcio mercato ce l'ha insegnato. I veri fuoriclasse non sono esclusivo patrimonio nazionale o perenne risorsa di un partito. Fa eccezione il caso di Willer Bordon che ha cambiato casacca dieci volte più del suo omonimo Ivan, pluridecorato portiere dell'Inter e costretto a terminare la carriera in serie B. Ma adesso si aprono le frontiere, i campioni riscendono in campo e lasciano il parlamento più bello del mondo. I loro cartellini fanno gola all'estero.



MARA CARFAGNA

Il governo degli Emirati Arabi la corteggia da mesi per assegnarle un posto al ministero degli harem con delega alle pari opportunità degli eunuchi. Offerta: settemila cammelli e le royalties al 50% sulle vendite di un calendario dove la ministra più bella del mondo si esibisce nella danza dei sette tailleur davanti a un megaposter di Ronald Reagan.



IGNAZIO LA RUSSA

Attizzato dall'Iran, il supremo ministro a Teheran non si occuperebbe più della Difesa ma della Salute. Più che un ministero avrebbe un minareto e in cima alla torre, cinque volte al giorno lancerebbe i suoi acui contro i nemici della virilità della nazione. Offerta: una confezione di pastiglie per la gola e la possibilità, una volta l'anno, di recarsi da Baldini e Fiorelli per partecipare a "Viva Radio 2". Ognuno ha la sua Mecca.



GIULIO TREMONTI

Le isole Vergini sono disposte ad offrire così tanto per il nostro super ministro dell'economia che un eventuale cessione -meglio sarebbe chiamarla cartolarizzazione- farebbe crescere il Pil dell'Italia dello 0,00000007% su base annua, che moltiplicata per l'ipotenuca farebbe... povca tvoia, dov'è scappato il ragioniere addetto ai condoni? Parola d'ordine vendere tutto quello che ha ancora un prezzo. Anche la verginità è un patrimonio nazionale. Offerta: un carnet di biglietti Alitalia spendibile a partire dal 2010 più vitto e alloggio in un comodo armadio a tre ante... scorrevoli, così se qualcuno prova a mettere le mani sul tesoretto... zac.



IL BORSINO

LEGENDA:

- ➔ IN SALITA
- ➞ STABILE
- ➡ IN RIBASSO



MAURIZIO GASPARRI

Richiestissimo dalla Corea del Nord per snellire il sistema radiotelevisivo e inchiodarlo al modello italiano. Offerta: un satellite militare personale per bombardare i ripetitori ostili stando comodamente seduti in spiaggia a Ladispoli e un dizionario italo-coreano semplificato (non si fa cenno all'uso dei congiuntivi).



FRANCESCO RUTELLI

Invocato da Hillary per spingere Obama nell'ultima fase della campagna elettorale. Quando un passo in più può significare un salto nel vuoto. Offerta: il ruolo di protagonista nella remake del film "Gioventù bruciata".



PAOLA BINETTI

Al momento nessuna offerta è arrivata in redazione. Solo una richiesta di informazioni dal popolo degli Inuti: credevano che il ciclo servisse a rendere più saporite le carni di foca prima di affumarle.



GEORGE BUSH JR

Tra qualche mese il suo cartellino sarà libero e potrà accettare l'invito del governo italiano di occuparsi della sicurezza nazionale in uno dei luoghi nevralgici per i nostri servizi segreti: quella che fu la stanza di Pio Pompa. Offerta: un ranch nei pressi di Chialano.

cuori infranti!

risponde zia Elle SUDOKU PD

Cara zia Elle,

meno male che con l'estate ritornano i classici, cioè quelle cose di cui non si può proprio fare a meno, che riportano il buon umore e fanno capire che in questo paese non tutto lo decide il sig. Berlusconi. Lelenco di questi classici comprende le code in autostrada, gli idlati, il calciomercato, le zanzare e ovviamente la collocazione europea del Partito democratico. Tema affascinante, filosoficamente arricchito da un sottile gioco di antinomie e negazioni: non con i socialisti (si arrabbia il sig. Rutelli) né con i popolari (si arrabbia il sig. DiAlerno), non con i liberali né con i comunisti (si arrabbiano tutti). Per superare la barriera di divieti si è tentata la strada del geneticamente modificato incrociando il sig. Marini con il sig. Zapatero, la sig.ra Binetti col sig. Schulz, la sig.ra Ségòlene con il sig. Fioroni.

Per superare la barriera di divieti si è tentata la strada del geneticamente modificato incrociando il sig. Marini con il sig. Zapatero, la sig.ra Binetti col sig. Schulz, la sig.ra Ségòlene con il sig. Fioroni. Ma pare siano venute fuori autentiche schizofrenie per altro condannate dal Vaticano come casi di fecondazione assistita contrari alla legge. Si è poi verificata la strada delle adesioni plurime contemporaneamente: stare cioè nel Pse, nel Ppe, nell'Arci, nella Figc, nella Nato e nell'Nba. Ma il Vaticano ha bocciato la cosa come segno inequivocabile di promiscuità sessuale e degrado morale. C'è poi stata l'ipotesi delle adesioni singole sparpagliate, che significa ognuno va dove gli pare, ma a titolo strettamente personale, salvo poi la sera telefonare al sig. Veltroni per dire dove si trova. Ma anche qui il Vaticano ha detto no perché se ognuno va dove gli pare a che cazzo serve la Chiesa. A questo punto, cara zia, l'ultima spiaggia è affidarsi al popolo delle primarie. Così come in un sudoku riservato ai solutori più abili, in spiaggia o in piscina (ma già si pensa al prolungamento invernale sulle piste da sci), solo chi ha partecipato alle primarie potrà tentare di risolvere il rebus. Chi pensasse di avercela fatta invii la soluzione all'indirizzo www.pd.it/walter/francescolesci/machissenefregalprimachestattopotardi (per il vincitore in premio c'è la carica di segretario del Pd).

Dario Guidi - stabilimento "Ultima Spiaggia" (Capalbio)

Smarrito sig. Guidi, si faccia animo! La situazione è meno complicata di quel che appare. Ricapitoliamo con ordine: nel Pd le correnti (almeno fino al momento in cui sto scrivendo) sono nove -più Prodi, Parisi e Marini che fanno casino a sé- ognuna di queste correnti ha dato vita una fondazione, un'Associazione Culturale e una Rivista (la cui redazione è in dissenso sia con il direttore che con i capiservizio) dove trovano un luogo di aggregazione e rifugio le diverse anime di ciascuna corrente perché non è giusto che il capocorrente abbia il monopolio della diversità di opinione rispetto al leader del Pd e agli altri otto capicorrente, ognuno dei quali, a sua volta, ha opinioni diverse rispetto alla sua rispettiva Fondazione, Associazione e Rivista (dove nel frattempo i capiservizio hanno preso le distanze dagli inviati). Ora, per quel problema della collocazione europea del Pd che mi accennava nella sua lettera, le dirò che è l'Europa che sta facendo un gran pasticcio, non è ancora pronta per accogliere la complessità di questo nuovo soggetto politico abituata com'è allo schematismo brutale sinistrà, centro, destra, che se permette è di una aridità sconcertante. Noi -le ricordo- non siamo mai stati comunisti, non siamo mai stati socialisti, non siamo mai stati democristiani, non siamo mai stati liberali, e forse -a pensarci bene- non siamo proprio mai stati. Dunque, cosa ci vuole a creare un'area culturale che rimanga sul vago, in modo tale che ognuno dei nove capicorrente con relative Fondazioni, Associazioni e Riviste, a Strasburgo, possa sentirsi nella sua famiglia? Una cucina aperta, non impegnativa, tipo -che so- il gruppo misto de "In Confronto i Balcani Erano Disneyland" oppure il "Club dei Sine Qua Non", il circolo dei "Diversamente Uniti". Come vede, le soluzioni non mancano. Ora, vacanziero scrivano -non senza prima averle ricordato che il Parlamento ha raddoppiato il suo impegno per le stragi sul lavoro osservando due minuti di silenzio invece di uno- lascia a baloccarsi con il suo sudokku, anche perché qui dove mi trovo io, ricoverata in una stanzetta del Santa Rita a causa di un noioso attacco di artrosi mentre in attesa del primario mi sto espiantando cuore e i polmoni per portarmi avanti con le procedure burocratiche di questa struttura sanitaria, si sta un po' scomodi per scrivere.



LINEA DURA SUGLI SCURGANI S' SPEZZEREMO I REMI!

Un caro ultimo saluto

CARLOTTA LA MUCCA CILTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli



Per vedere le strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaciltanasisista.it **CONTINUA...** 15